

rocco... (*ilarità generale*) per il mantenimento di un faro al Capo Spartel. (V. *Stampato n° 110*)

PRESIDENTE. Si dà atto all'onorevole presidente del Consiglio della presentazione di questo disegno di legge che sarà stampato e distribuito. (*Conversazioni*)

SI RIPRENDE LA DISCUSSIONE SUI PROVVEDIMENTI FINANZIARI.

PRESIDENTE. Prego i signori deputati a fare silenzio; dobbiamo votare ancora le aggiunte all'articolo 14.

La parola è all'onorevole Sineo per fare una dichiarazione.

SINEO. Signori, è nato un equivoco durante la mia momentanea assenza dalla Camera.

Io avevo dichiarato ieri che aveva subordinata la mia proposta all'accettazione dell'articolo della Commissione; avendo essa fatto conoscere che non la accettava, non credeva necessario che fosse preso in considerazione dalla Camera.

PRESIDENTE. L'onorevole Nervo propone di aggiungere dopo il secondo paragrafo dell'articolo 14 la seguente disposizione:

« L'entrata dei beni stabili urbani verrà accertata mediante la revisione delle risultanze delle operazioni eseguite a termini della legge 26 gennaio 1865, numero 2136.

« L'entrata dei beni stabili rustici, posti nelle provincie liguri e piemontesi, sarà accertata mediante la revisione delle risultanze delle operazioni eseguite a termini dell'articolo 4 della legge 14 luglio 1864, numero 1831.

« Le operazioni necessarie per l'accertamento dell'entrata fondiaria, prescritto dal presente articolo, saranno eseguite col concorso del personale tecnico ad detto attualmente alle operazioni del catasto stabile, e colle somme stanziare per queste operazioni nel bilancio passivo degli anni 1866 e 1867.

« A partire dal 1° gennaio 1866 cesserà ogni spesa per materiale relativo alle operazioni del catasto stabile. »

NERVO. Domando la facoltà di fare una breve dichiarazione.

PRESIDENTE. Ha la parola.

NERVO. Per evitare una perdita di tempo, colla votazione di questa aggiunta, la ritiro; perchè ho visto con piacere che l'onorevole ministro nell'ultima parte del suo discorso si è accostato alle considerazioni che ho avuto l'onore di svolgere sabato scorso, quando ebbe ad accertare che per gli elementi speciali sull'entrata dei proprietari, occorrono metodi anche speciali. Mi è grato, ripeto, vedere che il signor ministro si univa a questi miei convincimenti, e perciò se il signor ministro dichiara che quando si tratterà di applicare questa parte della legge, darà disposizioni

conformi ai desiderii che ho espressi, io non intendo di promuovere una votazione su questo.

MINISTRO PER LE FINANZE. Certamente io non posso che riferirmi a quelle medesime cose che ho detto nel mio discorso.

PRESIDENTE. Ritira così anche la terza aggiunta?

NERVO. La ritiro.

PRESIDENTE. E l'onorevole Sanguinetti?

SANGUINETTI. La ritiro.

PRESIDENTE. L'onorevole Angeloni oltre i due emendamenti sui quali la Camera ha votato, propone una aggiunta in fine dell'articolo, che sarebbe in questi termini:

« La dichiarazione dell'entrata netta fondiaria, di cui è parola in questo articolo, sarà rinnovata, ed ove occorra, rettificata, dopo 5 anni dall'attuazione della presente legge, salvo il caso in cui il reddito sia aumentato o diminuito del quarto. »

ANGELONI. Domando la parola.

PRESIDENTE. Parli l'onorevole Angeloni.

ANGELONI. Dietro schiarimenti avuti dall'onorevole presidente della Commissione non insisto sulla votazione di questo mio emendamento.

PRESIDENTE. L'onorevole Minervini ha proposto un articolo da aggiungersi dopo l'articolo 14.

MINERVINI. Chiedo di parlare.

Dopo quello che si è votato e dopo le dichiarazioni della Commissione, per l'organo dell'onorevole Depretis, essendosi annullato l'articolo 39 del regolamento per la ricchezza mobile, il quale mutò, aggravando la legge, io prendendo atto delle dichiarazioni della Commissione, cioè che debbonsi dedurre tutte le passività, e avendo così raggiunto lo scopo del mio emendamento, trovo superfluo di metterlo a partito, se fu virtualmente votato dalla Camera, sulle dichiarazioni della Commissione: epperò non insisto a che sia votato sul detto mio emendamento.

PRESIDENTE. Con quest'ultima ritirata (*Si ride*) è esaurito tutto quello che riguarda l'articolo 14.

Prima però di passare all'articolo 15 debbo dar lettura alla Camera d'una proposta dell'onorevole Nervo.

MACCHI, segretario: (Leggendo) « La Camera considerando che a fronte dei gravi avvenimenti che sovrastano, la nazione pronta a sostenere ed a rivendicare con tutte le forze i suoi diritti, aspetta ansiosa dalla sua rappresentanza i provvedimenti atti a migliorare lo stato delle sue finanze, a rialzare il suo credito, ad assicurare il rigoroso adempimento de'suoi impegni, ed a porgere al Governo i mezzi di compiere il programma nazionale:

« Considerando che l'ampia discussione che già ebbe luogo sul progetto di legge, sui provvedimenti finanziari dà persuasione che si possa soddisfare in via provvisoria ai grandi ed urgenti bisogni delle finanze nazionali, ed assicurare nello stesso tempo un'equa distribuzione dei pubblici carichi fra l'universalità dei cittadini;